



**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021**

**DECRETO**

**N. 21**

**IN DATA 14-09-2023**

**OGGETTO: "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA  
SANITARIA REGIONALE PER IL MOLISE. TRIENNIO 2021/2023 E TRIENNIO 2022/2024" -  
PROVVEDIMENTI**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ALESSANDRO ALTOPIEDI

Il Direttore del Servizio  
SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,  
FORMAZIONE, ECM

ALESSANDRO ALTOPIEDI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

---

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

**RICHIAMATA** la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

**VISTA** la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";

**VISTO** l'art. 6 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nella parte in cui prevede che:

1. "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2 [...] Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

**VISTO**, altresì, l'art. 6 ter del citato D.lgs. 165/01 e, in particolare, il comma 1 in cui si prevede che "Con decreti di natura non regolamentare adottati dal ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art.6 comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali";

**RICHIAMATO** il Decreto Ministeriale 8/05/2018 con il quale vengono definite, in attuazione degli artt. 6 e 6

ter del D.Lgs 165/2001 come novellati dall'art. 4 del D.Lgs 75/2017, le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale della Amministrazioni pubbliche che confermano i principi generali a cui attenersi in materia di piano dei fabbisogni e precisamente che:

- la programmazione dell'attività dell'Azienda, la definizione degli obiettivi e la verifica della disponibilità finanziaria, anche derivante da vincoli nazionali e regionali, costituiscono atti prodromici e alla base del piano triennale dei fabbisogni delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario nazionale;
- i predetti piani triennali dei fabbisogni del personale (PTFP) devono essere compatibili con il contenimento del costo del personale;
- i PTFP devono essere definiti a valle e in coerenza con gli atti aziendali di cui all'art. 3, comma 1 bis, del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e con l'attività programmatica dell'azienda complessivamente intesa, devono tener conto dei processi di razionalizzazione e reingegnerizzazione realizzati attraverso le nuove tecnologie, garantire una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSN, redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale, coerenti con il ciclo della performance oltre che con i principi generali di legalità e con la disciplina in materia di anticorruzione;

**DATO ATTO** che, sulla base di quanto previsto dal sopra citato art. 6, il piano annualmente predisposto può essere modificato, di anno in anno, in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale;

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'art. 17, comma 1, lett. r), della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare quanto previsto dall'art. 2, comma 10 bis;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, commi 1, lett. a) e comma 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lett. a), c), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo del 04/08/2016 n. 171 – "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

**DATO ATTO** di quanto previsto nelle ridette linee d'indirizzo, relativamente al punto 7 rubricato "Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale", ai sensi del quale la programmazione dell'attività dell'Azienda, la definizione degli obiettivi e la verifica della disponibilità finanziaria, anche derivante da vincoli nazionali e regionali, costituiscono atti prodromici e alla base del piano triennale dei fabbisogni delle Aziende e degli Enti del SSN;

**DATO ATTO**, altresì,

- che i predetti piani triennali dei fabbisogni del personale (PTFP) devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSN e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale, con particolare riferimento al vincolo di cui all'art. 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i cui contenuti sono stati confermati dall'art. 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni (spesa del personale, al lordo degli interessi riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superiori al corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4%);
- che gli stessi Piani devono essere inoltre predisposti in coerenza con i rispettivi Atti Aziendali di cui all'art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

**RILEVATO** che i PTFP delle Aziende e degli Enti del SSN sono approvati dalle rispettive Regioni di

appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015, e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi;

**VISTO** il D.M. 23 maggio 2022, n. 77, concernente “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale del servizio sanitario nazionale”;

**EVIDENZIATO** inoltre quanto disposto all’art. 7.2 “Piani triennali del fabbisogno”, che individua gli elementi da tenere in considerazione nella determinazione del fabbisogno da parte delle Aziende Sanitarie e che prevede che la mancata adozione del piano triennale dei fabbisogni o la mancata comunicazione dello stesso al Sistema informativo di cui all’articolo 60 del D.Lgs. n. 165/2001, entro trenta giorni dall’adozione definitive, comportano per le Aziende e gli Enti del SSN il divieto di effettuare assunzioni ordinarie, ma non incide su quelle straordinarie per le quali sono previste norme speciali (ex. Art. 12, commi 542, 543 e 544 della Legge n. 208/2015);

#### **RICHIAMATI:**

- il DCA n. 60 del 31 ottobre 2016 “Interventi in materia di personale A.S.Re.M. Indirizzi per le procedure concorsuali di stabilizzazione ai sensi del D.L. 101/2013 e L- 125/2015. Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali. Provvedimenti”;
- il DCA n. 66 del 22 dicembre 2018 recante “Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 31 ottobre 2016 “Interventi in materia di personale A.S.Re.M. Indirizzi per le procedure concorsuali di stabilizzazione ai sensi del D.L. 101/2013 e L- 125/2015. Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali. Provvedimenti. Integrazioni”;
- il DCA n. 14 del 15 febbraio 2019: “Piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Provvedimenti”, con cui si è proceduto all’approvazione del piano triennale del fabbisogno aziendale 2019 – 2021 di cui alla deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 160 del 06.02.2019;
- il DCA n. 21 del 16 marzo 2020 recante “decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14: “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19” – Art. 3 - Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.”;
- il DCA n. 28 del 14 maggio 2020 avente ad oggetto “Decreto del Commissario ad acta n. 21 del 16.03.2020 recante “decreto-legge 9 marzo 2020 n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID- 19” – art. 3 – Rideterminazione dei Piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.” - Ulteriori determinazioni”;

**VISTA** la nota prot. n. 70890 del 19 aprile 2022 con la quale la Struttura Commissariale richiedeva all’ASREM di rimodulare il fabbisogno di personale su base triennale 2021- 2023, mediante una evidenziazione ricognitiva delle procedure di reclutamento già attivate e l’indicazione delle assunzioni ancora da espletarsi in tale arco temporale di riferimento, al fine di consentire l’approvazione in via definitiva del Piano triennale del fabbisogno 2021-2023;

**VISTA** la nota A.S.Re.M acquisita al prot. reg. n. 92581 del 25 maggio 2022 di trasmissione dello stato dell’arte delle procedure medio tempore attivate e la rimodulazione del fabbisogno di personale;

**DATO ATTO** che in esito alla riunione del Tavolo di confronto permanente Regione- A.S.Re.M del 16 maggio 2022, la Struttura Commissariale:

- con propria nota prot. reg. n. 86866 del 16 maggio 2022, sollecitava l’Azienda Sanitaria in merito alla rimodulazione del piano in parola, con proiezione al 2024 al fine di valutare l’impatto economico del redigendo Programma Operativo 2022-2024;
- con il prot. reg. n. 110031 del 24 giugno 2022 sollecitava nuovamente in merito a tale adempimento, con richiesta di provvedere, inoltre all’attestazione, per entrambi i documenti (Piano 2021/2023 e Piano 2022-2024) della coerenza di tali atti con l’equilibrio economico di bilancio, in ossequio a quanto previsto nelle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche di cui al DM 8 maggio 2018;

**TENUTO CONTO** che in data 24 giugno 2022, il competente Servizio della Direzione Generale per la Salute provvedeva a richiedere agli uffici aziendali preposti, con riferimento al costo del personale del SSR, ai fini della predisposizione del Programma Operativo 2022-2024, la stima dei costi/risparmi attesi per il triennio 2022-2024 per le diverse tipologie di regime contrattuale (personale a tempo determinato, personale a tempo indeterminato, personale ex art 15 septies, octies) e ruoli professionali, in ragione delle potenziali assunzioni di unità di personale previste nel triennio e delle disposizioni normative in materia di pensionamenti ed collocamenti in quiescenza, per raggiungimento di età pensionabile;

**VISTA** la nota A.S.Re.M assunta in atti con prot. reg. n. 114187 del 04 luglio 2022 di trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenente anche la pianificazione del personale riferita esclusivamente al triennio 2021/2023;

**DATO ATTO** che la Struttura Commissariale con propria richiesta di cui al prot. n. 120602 dell'11 luglio 2022 invitava l'A.S.Re.M ad integrare il PIAO procedendo alla pianificazione del piano dei fabbisogni anche con proiezione all'anno 2024;

**PRESO ATTO** che l'A.S.Re.M provvedeva con propria nota assunta in atti al prot. reg. n. 154407 del 14 settembre 2022 a dare riscontro a quanto richiesto dalla Struttura Commissariale con la comunicazione di cui al prot. n. 120602/2022;

**RICHIAMATE:**

- la nota individuata al prot. reg. n. 155015 del 14 settembre 2022 con cui veniva chiesto alla Direzione Generale per la Salute di trasmettere specifica relazione tecnico – istruttoria e proposta di decreto commissariale in ordine al Piano assunzionale relativo al triennio 2021/2023 e quello riferibile al triennio 2022/2024;
- la relazione istruttoria della Direzione Generale per la Salute assunta in atti con prot. reg. n. 162828/2022 del 28/09/2022;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1087 del 17/09/2021 avente ad oggetto “Adozione del piano triennale del fabbisogno del personale 2021- 2023” trasmesso alla Direzione Generale per la Salute con nota acquisita al prot. reg. n 155854 del 22.09.2021;

**VISTO** il Piano Assunzionale 2021/2023 di cui alla citata Deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M. n.1087 del 17/09/2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

**VISTA** l'ulteriore nota assunta in atti con prot. n. 164105 del 30 settembre 2022 con la quale la Struttura Commissariale ha richiesto, alla Direzione Generale per la Salute, un approfondimento istruttorio aggiuntivo in ordine alla coerenza del piano assunzionale A.S.Re.M. approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1087/2021 con le linee guida delle Aziende ed enti del SSR approvato con il DM 8 maggio 2018 nonché l'ulteriore richiesta di cui al prot. n. 176756 del 21 ottobre 2022 di completamento della procedura formale di approvazione del piano dei fabbisogni per il triennio 2022/2024;

**PRESO ATTO** dell'ulteriore nota della Direzione Generale per la Salute acquisita al prot. reg. n. 165168 del 3 ottobre 2022;

**VISTA** la deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 97 del 26 gennaio 2023 avene ad oggetto “Adozione del Piano Triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024 predisposto in conformità al decreto Ministeriale per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 ed alla determinazione del Direttore Generale per la Salute della Regione Molise n. 198 del 16 ottobre 2018” acquisita al prot. reg. 18244/2023 del 31/01/2023;

**VISTO** inoltre il Piano Assunzionale 2022/2024 di cui alla citata Deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26/01/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 2);

**RICHIAMATA** la nota prot. reg. n. 24034 del 07/02/2023 con la quale, la Struttura Commissariale ha

richiesto alla Direzione Generale per la Salute la conferma della relazione tecnico-istruttoria sul piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 nonché di procedere all'ulteriore verifica di coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 e le linee guida dettate dal citato decreto 8 maggio 2018;

**DATO ATTO** che con i citati provvedimenti il Direttore Generale A.S.Re.M. ha proceduto all'adozione del Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 e 2022/2024 predisposto in conformità a quanto previsto dal decreto 8 maggio 2018;

**VISTE** le note trasmesse al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze:

- prot. reg. n. 63896/2023 relativa alla trasmissione in preventiva approvazione della proposta commissariale recante "Piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e 2022/2024" (Rif. Invio SIVEAS n. MOLISE-140-03/05/2023-0000055-A);
- prot. reg. n. 91311/2023 avente ad oggetto "Rif. Ns. nota prot. 63896/2023 recante "Trasmissione in preventiva approvazione della proposta commissariale recante "Piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e 2022/2024"" – Integrazioni" (Rif. Invio SIVEAS n. MOLISE-140-01/06/2023-0000073-A);

**VISTO** il Parere prot. MOLISE-DGPROGS-12/07/2023-0000086-P con il quale il Ministero della salute comunica, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, di restare in attesa del decreto Commissariale adottato fermo restando il rispetto del limite di spesa indicato per il personale;

**RITENUTO** di garantire il necessario monitoraggio e controllo a livello regionale in merito all'attuazione dei citati Piani, da parte dell'A.S.Re.M., nel rispetto delle procedure e dei criteri ivi previsti, in linea con quanto disposto all'art. 2 delle "Linee d'indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" di cui al decreto 8 maggio 2018;

**DATO ATTO** che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto X "gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. E' approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale A.S.Re.M. 2021/2023, limitatamente all'anno 2021, di cui alla citata Deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1087 del 17/09/2021, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1) in ottemperanza al punto 7 "Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale" delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui al decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27 luglio 2018 e recepito con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 198 del 16 ottobre 2018.

2. E' approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale A.S.Re.M. 2022/2024 di cui alla citata Deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26/01/2023, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 2) in ottemperanza al punto 7 "Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale" delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui al decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27 luglio 2018 e recepito con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 198 del 16 ottobre 2018.

### **Articolo 2**

1. Il presente decreto è trasmesso all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise - A.S.Re.M. per:

- a) l'adozione, in via definitiva, del "Piano dei fabbisogni del personale A.S.Re.M. per il triennio 2021/2023 limitatamente all'anno 2021";
- b) l'adozione, in via definitiva, dei "Piano dei fabbisogni del personale A.S.Re.M. per il triennio 2022/2024" e per la comunicazione, entro il termine di trenta giorni dall'adozione definitiva dei citati piani, al Ministero per la semplificazione e Pubblica Amministrazione, tramite il Sistema di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 165/2001.

### **Articolo 3**

1. Le proposte di provvedimento inerenti le procedure concorsuali, da emanarsi da parte dell'A.S.Re.M. in attuazione delle previsioni di cui ai citati Piani, dovranno essere inviate alla Regione, prima dell'adozione.

### **Articolo 4**

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA  
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82